

IL DIRITTO DI RECESSO

Che cos'è

Il **diritto di recesso**, o di “**ripensamento**”, consiste nella possibilità, concessa al consumatore, di decidere unilateralmente di sciogliere il vincolo contrattuale con il venditore, restituendo il bene acquistato (o revocando l'ordine effettuato), ed ottenendo di conseguenza la restituzione del prezzo pagato.

Come funziona

Il diritto di recesso può essere esercitato **solo** relativamente ai **contratti di compravendita di beni e servizi**, conclusi **a distanza** o **fuori dai locali commerciali**, tra consumatore e professionista.

Nel caso di **vendita in negozio** o in altri locali commerciali del venditore, **non esiste diritto di recesso**, se non a discrezione del venditore.

Il **diritto di recesso** è inoltre **escluso**:

1. Contratti conclusi fuori dai locali commerciali (*a domicilio, per strada, per posta, ecc.*)

- prestazioni che sono già state eseguite;
- costruzione, vendita e locazione di beni immobili;
- fornitura di prodotti alimentari o di uso domestico corrente consegnati con scadenza regolare;
- assicurazione;
- strumenti finanziari.

2. Contratti a distanza (*via internet, per telefono, ecc.*)

- prodotti alimentari o di uso domestico corrente consegnati con scadenza regolare;
- servizi relativi all'alloggio, ai trasporti, alla ristorazione, al tempo libero, quando è prevista una data o un periodo determinato per la fornitura (ad es., con prenotazione);

salvo diverso accordo tra le parti, il recesso è escluso anche nei seguenti casi:

- servizi che, prima della scadenza del termine (10 giorni) per il recesso, siano già stati eseguiti con il consenso del consumatore;

- beni e servizi il cui prezzo è legato a fluttuazioni dei tassi del mercato finanziario, non controllabili dal venditore;
- beni confezionati su misura o personalizzati;
- prodotti audio-video o software sigillati che siano stati aperti dal consumatore;
- giornali, periodici e riviste;
- servizi di scommesse o lotterie.

Cosa fare

Il consumatore può recedere, senza dare alcuna giustificazione e senza penalità, inviando al venditore una comunicazione scritta tramite **raccomandata a/r entro 10 giorni lavorativi** dalla data di **conclusione del contratto** (per i servizi) o di **consegna della merce** (per i beni).

Nel caso in cui il consumatore non sia stato informato del diritto di recesso, il termine diventa di **2 mesi** per i contratti fuori dai locali commerciali e **3 mesi** per i contratti a distanza.

Nel caso in cui, al momento del recesso, la consegna del bene sia già stata effettuata, il consumatore è tenuto a restituirlo al venditore, secondo le modalità previste dal contratto. Le **spese** per la **riconsegna** della merce gravano sul **consumatore**, salvo che non sia previsto diversamente. Il termine per la restituzione non può comunque essere inferiore a 10 giorni lavorativi.

Il **venditore** deve **restituire** il **prezzo pagato** dal consumatore **entro 30 giorni** dal ricevimento della comunicazione di recesso.

A chi rivolgersi

In caso di mancato riconoscimento dei vostri diritti, è possibile rivolgersi alle sedi territoriali di [Adiconsum](#), (alla voce "[Dove siamo](#)"), per usufruire del servizio di consulenza e assistenza individuale.